

Don Edoardo Medori nuovo accompagnatore spirituale delle Acli

Nella sede di Via Cecconi si è recentemente tenuta, sotto la direzione di Valerio Luci, la riunione della Presidenza delle Acli alla quale hanno partecipato alcuni dei circoli più rappresentativi della Provincia. La riunione era stata convocata sia per illustrare i progetti delle Acli per il prossimo futuro sia per manifestare il proprio gradimento per la nomina, da parte del Vescovo Mons. Simone Giusti, ad accompagnatore spirituale delle Acli di Don Edoardo Medori, attuale parroco di S. Andrea e prima vicario a S. Benedetto dove aveva svolto un'opera encomiabile nel recupero di tanti ragazzi tossicodipendenti o con problemi esistenziali di varia natura. L'assemblea ha accolto Don Edoardo con un fragoroso applauso di benvenuto ed è spettato a Riccardo Rossato, Segretario generale del movimento, esporre a Don Medori tutte quelle attività delle Acli che possono interessare le parrocchie e i laici, specialmente anziani, che le frequentano. Sono infatti soprattutto gli anziani i possibili fruitori dei servizi che il Patronato è in grado di erogare. *Lo scopo del Patronato -ha spiegato Rossato- è infatti quello di venire incontro ai bisogni di tutte quelle persone in difficoltà e che non sono in grado di gestire direttamente i propri problemi, come possono essere quelli relativi alle posizioni assicurative, alle pratiche per le pensioni individuando gli strumenti utili per ottenere il miglior trattamento possibile. Tra i suoi compiti di assistenza vi è anche quello di tutelare gli interessi dei cittadini per quanto riguarda le pensioni ai superstiti, i versamenti volontari, gli assegni sociali, gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la compilazione dell'ISE, del modello 730 e dell'ICI. All'interno delle parrocchie si potrebbero costituire dei veri e propri "addetti sociali" come punto di riferimento sul territorio in grado di raccogliere tutte le esigenze dei richiedenti.* Don Edoardo nell'esprimere la propria adesione alla proposta ha constatato che queste opportunità potrebbero essere messe a conoscenza di tutti i sacerdoti, per questo motivo sarebbe utile che un rappresentante delle Acli potesse intervenire al momento delle riunioni dei vicariati per rendere tutti partecipi di queste possibilità e si è detto disponibile per poter realizzare questa idea. Da alcuni membri della Presidenza sono stati poi elencati i progetti e le idee che le Acli vorrebbero attuare nel futuro, tra questi vi è la partecipazione all'iniziativa della Provincia sul tema "Scuola e volontariato" in cui -ha detto il Vice presidente Banchetti- la presenza delle Acli è dovuta al fatto che il Vescovo, nella sua recente visita, ci ha invitato ad aprirci verso i desideri degli studenti così che le Acli possono costituire un "ponte" verso il mondo giovanile e le sue aspettative.

Gi. Gi.



Cecilia Pamio



www.patronato.acli.it

Tel e Fax 0586-809081

IL PATRONATO ACLI

Siamo un ente di diritto privato che, come riconosce la legge, svolge un servizio di pubblica utilità. Gratuitamente e senza scopo di lucro.

Siamo nati nel 1945, per volontà delle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani), con l'intento di garantire informazione, assistenza e tutela ai lavoratori e alle lavoratrici, in Italia e all'estero, per il conseguimento di ogni prestazione previdenziale, assistenziale e socio-sanitaria prevista da leggi, contratti o regolamenti.

Forniamo informazione, consulenza e tutela – anche in sede giudiziale – in merito a:

- questioni contributive previdenziali a livello nazionale e internazionale;
- malattie professionali;
- infortuni sul lavoro;
- invalidità civili;
- trattamenti di famiglia;
- indennità di disoccupazione;
- assistenza socio-sanitaria;
- previdenza complementare;
- rapporti di lavoro;
- procedimenti amministrativi per gli immigrati.

Come è scritto nell'Atto Costitutivo, datato 27 marzo 1945, la nostra finalità è "garantire ai lavoratori l'assistenza tecnica e specializzata necessaria per il conseguimento di diritti consacrati dalla legislazione previdenziale, dagli ordinamenti sociali ed amministrativi e per agevolare gli adempimenti di atti e formalità richiesti nei molteplici rapporti dei lavoratori con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche". Solidarietà e giustizia sociale sono i valori che animano il nostro lavoro e attraverso i quali sostanziamo la nostra fede cristiana. Competenza, capacità di ascolto ed un costante impegno di aggiornamento e formazione sono invece gli ingredienti "professionali" del nostro operare.

Lavoriamo per chi lavora, per chi ha perso il lavoro e per chi non lavora più; per chi è anziano e per chi è giovane, per le donne e per gli uomini; per chi è invalido o malato. Lavoriamo per chi ha figli e per i suoi figli, per chi è emigrato; per gli immigrati e per le famiglie; per chi è povero e per chi ha bisogno di assistenza.

Cecilia Pamio



Acli. Ovunque e sempre con voi